



Difesa: sindacati, stipendi dipendenti civili dimezzati

Per effetto del prossimo conguaglio fiscale centinaia di lavoratori civili del Ministero della Difesa subiranno una pesantissima decurtazione dello stipendio di febbraio, arrivando a percepire met  o addirittura un terzo della propria retribuzione.

07-02-2019

Lo denunciano i sindacati di categoria Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa e Confsal che ieri, nel corso di un incontro col Ministro Trenta, hanno appreso che nulla potr  essere fatto per dilazionare la quota che sar  trattenuta sulla mensilit  di febbraio.

"Pur riconoscendo la legittimit  del conguaglio fiscale imposto alle retribuzioni, evidenziamo lâ€™inaccettabile situazione venutasi a creare a danno dei lavoratori - specificano le quattro sigle sindacali -, peraltro evitabile se solo fosse stata ascoltata la voce delle rappresentanze sindacali (che da anni denunciano invano i continui problemi nelle buste paga dei dipendenti a causa delle deleterie procedure informatiche centralizzate utilizzate dai diversi organismi preposti). Lâ€™Amministrazione della Difesa non solo non ha saputo monitorare quanto stava accadendo per tempo, ma nemmeno si   posta il problema di favorire la rateizzazione delle somme da restituire (che nello specifico ammontano in media a circa 600 euro procapite solo per la mensilit  di febbraio, e a cui si aggiungono ulteriori 400 euro per quella di marzo, cifre che finiranno per pesare enormemente sui bilanci familiari dei lavoratori, considerato che si tratta di dipendenti con stipendi che a fatica superano i 1.200/1.300 euro mensili)".

"Adesso basta,   ora di finirla di giocare sulla pelle di lavoratori che quotidianamente assicurano la funzionalit  dei delicatissimi servizi richiesti dalle Forze armate della Difesa senza che i vertici politici del Dicastero, evidentemente troppo distratti da altre questioni, mostrassero un minimo di sensibilit  istituzionale" denunciano Fp Cgil, Cisl Fp, Uil pa e Confsal.